SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00596245

NCTS - Suffisso numero catalogo generale	C
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	R05
EPR - Ente proponente	S472
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	vaso con fiori
SGTT - Titolo	due vasi con fiori, boccia con pesci, teiera e due tazze.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Ca' Pesaro
LDCU - Indirizzo	Sestiere Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4209
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12309
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo d'Arte Orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 15 - cassetto 5
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1926
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1875
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	127
MISL - Larghezza	54
MISV - Varie	dimensioni approssimative dello honshi
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	larga macchia di umidità estesa lungo la metà destra del dipinto; material i della montatura smembrati nella sezione superiore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	

sull'oggetto	dipinto cinese su rotolo verticale da appendere in seta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Fiori. Animali. Oggetti.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	bollo
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	etichetta adesiva bianca decorata con bordo rosso e iscrizione a penna ini nchiostro nero: 11253.
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al nume ro 38 dei dipinti cinesi: "Gegenstück zu 11253. Unbez" (In coppia col nume ro 11253 [vecchio 12279, non presente]. Senza firma).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	46030
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	46031
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	46032
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Questo dipinto presenta alcuni oggetti decorativi di interno, di gusto tipicamente cinese. Sulla destra, in primo piano, una boccia sferica di vetro piena d'acqua appoggiata su un elaborato piedistallo in legno laccato nero contiene quattro pesciolini, due neri, uno piccolo e uno grande, e due grandi rispettivamente rosso e bianco. Qualche rametto d'alga color verde vivo allieta la loro cattività. Oltre la boccia di cristallo un vaso a piede alto color blu elettrico decorato con draghi dorati e pipistrelli rossi contiene orchidee e fiordalisi. Alla sinistra dell'acquario, poco più indietro, un imponente vaso posato su un basso piedistallo troneggia su un alto tavolino. Il vaso riproduce una ridondante porcellana policroma con disegni a fiori stilizzati su un fondo di riccioli di tono blu-verde; anse a forma di drago decorano i lati del vaso panciuto, mentre frontalmente un decoro a medaglione presenta una scena all'aperto con funzionario, anziano guerriero e due attendenti. Dal vaso si ergono imponenti rami di loto con fiori in sboccio e larghe foglie, ravvivati dal rosa vivace dei fiori. In basso, sulla sinistra, una teiera verde petrolio con decori a fiori riserva la bevanda pronta da versare nelle due semplici tazze decorate a macchie sfumate verde pallido. La fattura non è pregiata, la gradevolezza della composizione è data più dai colori che dall'esecuzione; lo stile, carico di particolari pittoreschi e poco originali, suggerisce che si tratti di un dipinto cinese di fine XIX secolo destinato al mercato occidentale, fatto più per soddisfare il desiderio di esotico di ricchi commercianti che per descrivere effettivamente il quotidiano dell'epoca. Il Brinkmann rivela che questo dipinto faceva parte di un dittico, di cui il secondo elemento che lo accompagnava non è più presente nella collezione.